

# Integrazione del PTR ai sensi della l.r.31/14 per la riduzione del consumo di suolo

Conferenza dei Comuni e delle aree regionali protette  
17 Dicembre 2019

800022



Provincia  
di Cremona

# Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle aree regionali protette – 17 dicembre 2019



## ordine del giorno:

1. aggiornamento sui contenuti e sull'iter di adeguamento del **Piano territoriale di coordinamento** alle modificazioni del Piano Territoriale Regionale (PTR), conseguenti alla legge regionale sul consumo di suolo e verifica di assoggettabilità alla VAS;
2. **Informazioni in merito al rinnovo dell'Ufficio di Presidenza;**
3. **Varie ed eventuali.**

**Normativa regionale**



**Legge Regionale 28 novembre 2014 – n. 31**

## **Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato**

La legge 31/2014

Detta disposizioni affinché i PGT (e i PTCP), **orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare**, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, .....

In particolare, concretizzare sul territorio della Lombardia il traguardo previsto dalla Commissione europea di **giungere entro il 2050 a una occupazione netta di terreno pari a 0 (zero)**





## Cosa devono fare le Province?



- ***Esprimere parere di compatibilità del PGT al PTCP e al PTR***
- ***Entro 2 anni (marzo 2021) adeguare il PTCP***
- ***Articolare ad una scala di maggiore dettaglio le soglie di riduzione del consumo di suolo a livello di ATO***
- ***Indicare obiettivi e strategie a scala sovralocale per il sistema delle aree della rigenerazione***
- ***Approfondire il sistema dei suoli liberi***



## Avvio variante adeguamento – indirizzi

Atto Presidente n. 9 del 10 maggio 2019

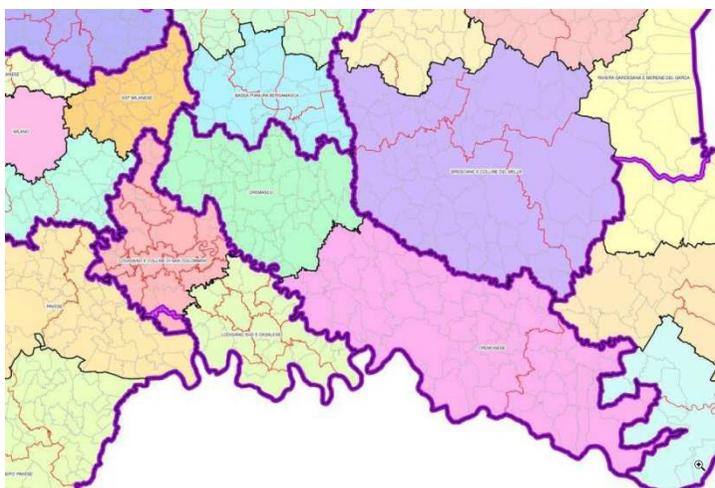
La variante dovrà.....

- a) **essere finalizzata all'adeguamento del PTCP al PTR**, la cui integrazione, ai sensi della l.r.31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo, è stata approvata dal Consiglio Regionale con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, **di cui vanno recepiti i criteri, gli indirizzi e le linee tecniche;**
- b) **utilizzare come riferimenti le tavole** predisposte dalla **Regione** che riportano **gli obiettivi quantitativi di riduzione del consumo di suolo**, l'individuazione degli Ato (**Ambiti territoriali omogenei** definiti dal PTR: Ato Cremasco, Cremonese – Casalasco) e la loro **caratterizzazione**, le **analisi** della struttura **territoriale, ambientale e paesaggistica** del territorio e la **classificazione della qualità dei suoli** eventualmente aggiornandoli o integrandoli con dati su base provinciale;
- c) **confermare gli Ambiti territoriali omogenei**, come deliberato dal Consiglio provinciale in data 05/04/2016 con atto n. 11;
- d) **confermare la soglia di riduzione del consumo di suolo per Ato** proposta dal PTR, eventualmente articolandola, per singolo Comune o insieme di Comuni;
- e) **stabilire le modalità di stima degli obiettivi di sviluppo complessivo**, da assumersi in seno al PGT, coerentemente con il PTR;
- f) **indicare i criteri di valutazione della compatibilità dei PGT comunali**, con riferimento anche alla soglia comunale del consumo di suolo e ai contenuti del PTR.

## ATO – punto c) indirizzi Atto Presidente n. 9 del 10 maggio 2019



La Provincia di Cremona ha collaborato ai lavori dei tavoli convocati nel corso del 2015 e 2016 e ,come prevede la legge, si è espressa circa la Proposta della Regione di suddividere il territorio provinciale in due ambiti territoriali su cui in futuro sarà possibile individuare politiche di riduzione del consumo di suolo



La Provincia di Cremona si è espressa ai sensi dell'art 2 comma 2 della l.r. 31/2014 con Atto n 11 del 5/4/2016.

*“.....esprime parere favorevole alla proposta di identificazione degli **Ambiti Territoriali Omogenei** (ATO) così come individuati nella Tavola 01. “Ambiti Territoriali Omogenei” riservandosi eventuali proposte di variazione degli stessi, a seguito di più approfondite e puntuali analisi che potranno valutarsi solo durante la successiva fase di applicazione delle politiche regionali volte alla riduzione del consumo di suolo.”*

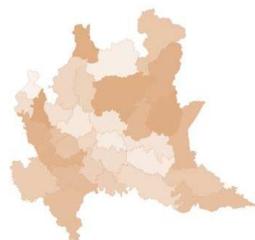
# PTR: “Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo” Allegato D.G.R. n. X/6095 del 29/12/2016

- a) **essere finalizzata all’adeguamento del PTCP al PTR**, la cui integrazione, ai sensi della l.r.31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo, è stata approvata dal Consiglio Regionale con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, **di cui vanno recepiti i criteri, gli indirizzi e le linee tecniche**;

APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. XI/411 DEL 19/12/2018

Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14

**Criteri** per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo

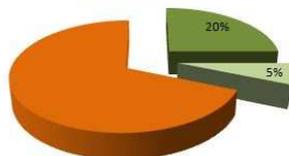


Regione Lombardia

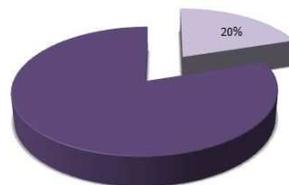
Nell’elaborato “**Criteri**” il PTR individua la soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, tenendo conto dei fabbisogni insediativi, dell’indice di urbanizzazione territoriale e delle potenzialità di rigenerazione rilevati sul territorio.

Pur essendo tali soglie **tendenziali**, tutti i territori lombardi sono chiamati a concorrere al loro raggiungimento, in quanto la riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di Regione Lombardia.

le destinazioni prevalentemente residenziali



produzione di beni e servizi



APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. XI/411 DEL 19/12/2018

Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14

**Criteri** per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo

Allegato: Criteri per orientare la riduzione del consumo di suolo per Alto



Regione Lombardia

APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. XI/411 DEL 19/12/2018

Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14

**Analisi** socio-economiche e territoriali



Regione Lombardia



Provincia di Cremona

# Normativa regionale



## 3. Soglie regionali di riduzione del consumo di suolo

I dati riferiti alla superficie urbanizzata e urbanizzabile restituiscono un consumo di suolo pari al 15,8% del territorio regionale. A fronte di un **fabbisogno residenziale** stimato al 2025 (su dati Istat) di circa 436.131 abitazioni (pari a circa 42,1 milioni di m<sup>2</sup> di superficie costruita), le attuali previsioni degli Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali contenute nei Documenti di Piano dei PGT ammontano a circa 92,3 milioni di m<sup>2</sup> di Slp, di cui 42,2 milioni di m<sup>2</sup> previsti su superficie non urbanizzata.

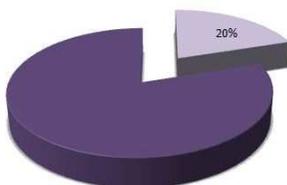
Dal raffronto dei dati della domanda (costituita dal fabbisogno residenziale) e dell'offerta (composta dallo stock abitativo vuoto e in costruzione e dalle previsioni dei Documenti di Piano) risulta che **la soglia di riduzione regionale del consumo di suolo al 2025 è pari a circa il 45%, che si riduce al 2020 a circa il 25%**, pari circa alla metà della soglia regionale al 2025.

**L'assunto è che l'obiettivo al 2050 del consumo di suolo zero vada raggiunto gradualmente**, ponendosi come primo arco temporale di verifica e analisi il 2020, in considerazione della necessità di avviare un progressivo processo di cambiamento culturale e disciplinare.

le destinazioni prevalentemente residenziali



produzione di beni e servizi



Il progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014 propone **una soglia di riduzione del 20% al 2020 riferita alle funzioni produttive di beni e servizi**, che corrisponde ad una diminuzione di 2.051 ha di superficie non urbanizzata ricompresa in Ambiti di trasformazione su suolo libero con tale destinazione. La medesima soglia di riduzione del consumo di suolo è applicata per tutte le Province.

Tale soglia è ipotizzata in considerazione sia dell'impossibilità attuale di conoscere i dati relativi allo stock di immobili invenduti, sottoutilizzati e abbandonati, sia della rapida evoluzione dei settori produttivi in termini di processi e di tipologie produttive insediate nel territorio lombardo, sia, infine della crisi del sistema economico in generale, e industriale in particolare, tali per cui non sembra opportuno definire un trend di crescita/decrecita che possa orientare le trasformazioni future.

La procedura è dettagliata nell'elaborato **"Analisi socio – economiche e territoriali"**.

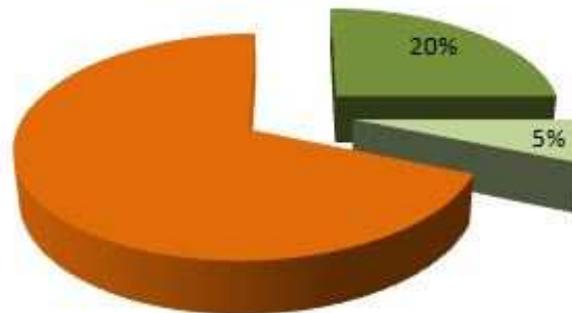
Le definizioni degli elementi e degli indicatori utilizzati per i calcoli sono invece esplicitate nell'elaborato **"Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo"**.

## PTR: “Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo” Allegato D.G.R. n. X/6095 del 29/12/2016



La soglia regionale di riduzione del consumo di suolo per le **destinazioni prevalentemente residenziali** è per la Provincia di Cremona fissata **tra il 20 e il 25%** della superficie complessiva degli **ambiti di trasformazione su suolo libero** vigenti al **2 dicembre 2014**.

le destinazioni prevalentemente residenziali

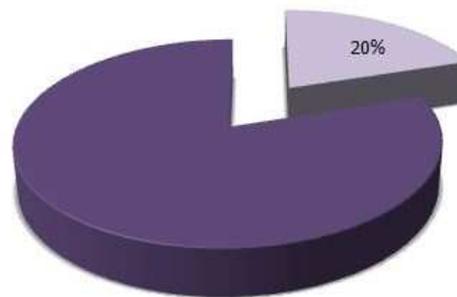


## PTR: “Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo” Allegato D.G.R. n. X/6095 del 29/12/2016



Facendo riferimento alle destinazioni per la **produzione di beni e servizi** si assume per tutte le provincie la **soglia di riduzione pari al 20%** della superficie complessiva degli **ambiti di trasformazione su suolo libero** vigenti al **2 dicembre 2014**.

produzione di beni e servizi



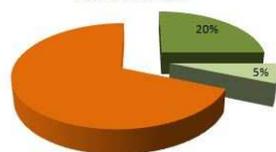
## Proposta....



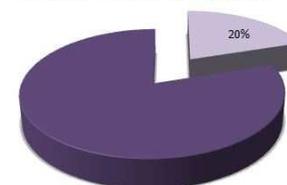
**Tali soglie, misurate a far tempo dall'entrata in vigore della l.r. 31/2014 (2 dicembre 2014), sono tendenziali** ovvero da verificare ai vari livelli di pianificazione alla luce:

- dell'adeguatezza delle informazioni disponibili. Alla scala locale sarà necessario delineare con maggiore precisione il rapporto fra offerta e domanda di nuove trasformazioni e calibrare i metodi di stima del fabbisogno;
- delle esigenze e delle criticità rilevabili a scala locale. La necessità di riduzione del consumo di suolo, evidente a tutti i livelli di pianificazione deve confrontarsi con lo stato di fatto e di diritto dei suoli e con la difficoltà legale e fattuale di eliminazione di previsioni che, ancorché non completamente attuate, hanno già prodotto effetti fisici sul territorio o sulla finanza pubblica quali: la realizzazione anche parziale di urbanizzazioni o viceversa la costruzione di edifici che necessitano di adeguate urbanizzazioni, la cessione o monetizzazione di aree per servizi, ecc... Ciò potrebbe comportare la necessità di completare, rigenerare o ripianificare gli ambiti non attuati nella logica dell'efficienza territoriale e, ove possibile, della riduzione del consumo di suolo;

le destinazioni prevalentemente residenziali



produzione di beni e servizi



- delle vocazioni territoriali dei singoli Comuni, ma anche delle singole aree all'interno dei territori comunali, in funzione della loro localizzazione e dei criteri di qualità insediativa delineati nel relativo capitolo del presente documento (si veda cap.3);
- dell'effettiva efficacia delle politiche introdotte dal complesso di norme regionali e dal PTR di attivare e sostenere i processi di riqualificazione e rigenerazione necessari sia per risolvere le problematiche di degrado e riorganizzazione territoriale, che per allocare fabbisogni insediativi rilevati.

## Proposta....

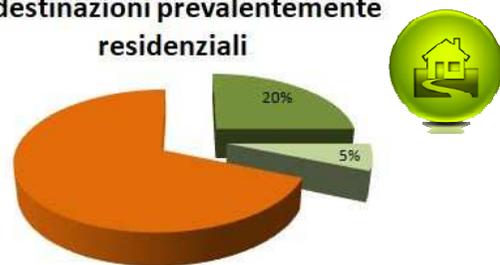


Per tali complesse ragioni, le soglie individuate dal PTR, così come la loro articolazione per Province/CM, sono sottoposte a una prima fase di verifica attraverso un processo di co-pianificazione circolare, in cui il ruolo di Regione è quello di fornire supporto metodologico e tecnico-scientifico, mentre Province/CM e Comuni hanno il compito di raccogliere dati aggiornati e sperimentare le metodologie proposte restituendo:

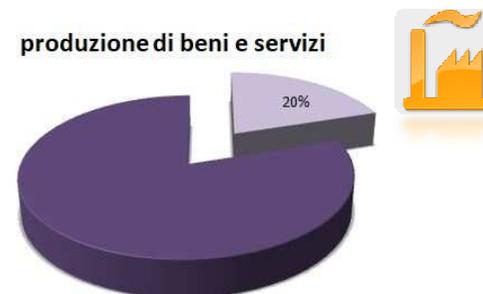
- l'effettivo stato di attuazione della pianificazione comunale;
- le criticità di uso del suolo utile netto in rapporto alla qualità dei suoli e ai valori della qualità ambientale;
- le potenzialità e la fattibilità della rigenerazione nelle singole aree;
- il calcolo del fabbisogno residenziale e di altre funzioni urbane.

I PGT che, prima dell'adeguamento dei PTCP/PTM ai sensi della l.r. 31/2014, siano almeno adottati in recepimento dei criteri del PTR, continuano a valere sino alla scadenza naturale del nuovo DdP. Alla scadenza di quest'ultimo tali PGT si adegueranno alle eventuali diverse indicazioni contenute nel PTCP/PTM.

le destinazioni prevalentemente residenziali



produzione di beni e servizi



# Censimento – piattaforma MULTIPLAN



MULTIPLAN Sito di Pianificazione Territoriale

Home | Contattaci



## Introduzione

Benvenuto nella pagina di accesso agli applicativi di Pianificazione Territoriale di Regione Lombardia. Attraverso il sito MULTIPLAN gli utenti possono accedere alle applicazioni:

- RINWEB ( Archivio documentale relativo ai dati sul Reticolo Idrografico Miura);
- PTGWEE (Archivio documentale Piani di Governo del Territorio);
- PTCPWEE (Archivio documentale Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale);
- PUGSWEE (Piani Urbani Generali dei Servizi del Sottosuolo);
- SINTEI (Sistema Informativo per il Monitoraggio dei Piani di Governo del Territorio);
- BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ (Visualizzatore geografico dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e sequestrati dalla ANSIC);
- CATASTO REGIONALE INFRASTRUTTURE E RETI (Archivio documentale delle Infrastrutture e delle reti sotterranee);
- INDAGINE OFFERTA POTI E AREE DELLA RIGENERAZIONE (Visualizzatore geografico degli ambiti di trasformazione e dei piani attuativi e delle aree della rigenerazione);
- MONITORAGGIO SISMOTERRATI (Archivio documentale dei dati relativi agli interventi di recupero dei vanti a local sismoterrati), in base al profilo di accoglienza ottenuto in fase di registrazione.

## Accesso agli applicativi

- Accesso in sola lettura a PTGWEE
- Accesso in sola lettura a PTCPWEE
- Accesso in sola lettura a PUGSWEE
- Accesso in sola lettura a RINWEB

## Accesso con Login

Può accedere al servizio utilizzando una SmartCard (con il numero DIN /PDC e oltre CN) dopo aver effettuato la reg utilizzando il codice utente sistema

PROVINCE	SINTESI ATTIVITA'												
	SI Campione				NO Campione				TOTALI				
	Completa o Iniziata		Non iniziata ***		Completa o Iniziata		Non iniziata ***		Completa o Iniziata	Non iniziata			
Bergamo	BG	26	51%	25	49%	57	29%	137	71%	83	34%	162	66%
Brescia	BS	42	54%	36	46%	44	34%	84	66%	86	42%	120	58%
Como	CO	11	37%	19	63%	49	37%	83	63%	60	37%	102	63%
<b>Cremona</b>	<b>CR</b>	<b>15</b>	<b>54%</b>	<b>13</b>	<b>46%</b>	<b>21</b>	<b>24%</b>	<b>66</b>	<b>76%</b>	<b>36</b>	<b>31%</b>	<b>79</b>	<b>69%</b>
Lecco	LC	16	76%	5	24%	46	68%	22	32%	62	70%	27	30%
Lodi	LO	9	35%	17	65%	13	37%	22	63%	22	36%	39	64%
Mantova	MN	18	64%	10	36%	8	19%	34	81%	26	37%	44	63%
Milano	MI	45	76%	14	24%	15	20%	60	80%	60	45%	74	55%
Monza e Brianza	MB	7	88%	1	13%	21	45%	26	55%	28	51%	27	49%
Pavia	PV	21	55%	17	45%	24	16%	128	84%	45	24%	145	76%
Sondrio	SO	42	100%	0	0%	36	100%	0	0%	78	100%	0	0%
Varese	VA	27	54%	23	46%	23	25%	68	75%	50	35%	91	65%
<b>TOTALE REGIONE</b>		<b>279</b>	<b>61%</b>	<b>180</b>	<b>39%</b>	<b>357</b>	<b>33%</b>	<b>730</b>	<b>67%</b>	<b>636</b>	<b>41%</b>	<b>910</b>	<b>59%</b>

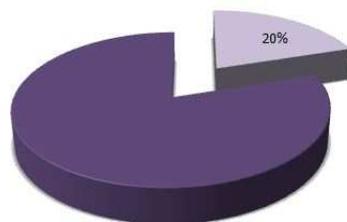
COMUNE	STATO AVANZAMENTO ATTIVITA'
ACQUANEGRA CREMONESE	Attività iniziata
AGNADELLO	Attività non iniziata
ANNICCO	Attività terminata
AZZANELLO	Attività non iniziata
BAGNOLO CREMASCO	Attività iniziata
BONEMERSE	Attività non iniziata
BORDOLANO	Attività non iniziata
CA D'ANDREA	Attività non iniziata
CALVATONE	Attività terminata
CAMISANO	Attività non iniziata
CAMPAGNOLA CREMASCA	Attività non iniziata
CAPERGNANICA	Attività non iniziata
CAPPELLA CANTONE	Attività non iniziata
CAPPELLA DE' PICENARDI	Attività terminata
CAPRALBA	Attività terminata
CASALBUTTANO ED UNITI	Attività non iniziata
CASALE CREMASCO - VIDOLASCO	Attività non iniziata
CASALETTO CEREDANO	Attività non iniziata
CASALETTO DI SOPRA	Attività non iniziata
CASALETTO VAPRIO	Attività non iniziata
CASALMAGGIORE	Attività iniziata



Provincia di Cremona

# Proposta....

produzione di beni e servizi

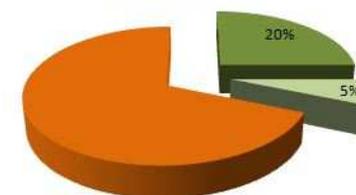


## NORME PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO

1. La provincia assume, quale principio fondamentale e come criterio di sostenibilità per valutare le scelte di trasformazione territoriale, che l'elemento "suolo" sia risorsa non rinnovabile o scarsamente rinnovabile e pertanto risulti un bene comune che vada salvaguardato, gestito, e utilizzato consapevolmente alle diverse scale di pianificazione territoriale.
2. L'obiettivo della riduzione del consumo di suolo, in riferimento a quanto previsto dal PTR, ha incidenza sugli assetti della pianificazione territoriale e incide su un sistema di competenze degli enti coordinate tra loro e organizzate su più livelli di interconnessione, pertanto la Provincia, nelle verifiche di compatibilità ai sensi del comma 5 art. 13 della LR 12/2005 e s.m.i. nei confronti della strumentazione urbanistica comunale, valuterà il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione previsto nei Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo del PTR.
3. Il PTCP al fine di valutare coerentemente il contenimento del consumo di suolo del territorio Provinciale dispone già nel suo corpus Normativo di indirizzi funzionali al raggiungimento di tale obiettivo, enunciati all'art. 3, lettera a) punto 2 e art. 11 punto 2 lettera f), a cui si devono aggiungere e considerare in modalità complementare gli indirizzi e le regole derivanti dai Criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo; tali indirizzi recepiscono e elaborano il concetto di 'consumo di suolo', di cui alla definizione indicata dalla LR 31/2014 e s.m.i.. L'obiettivo dei criteri regionali è quello di fornire regole su tutto il territorio Regionale condivise e funzionali a una gestione quantitativa dei PGT Comunali che prevedano quindi come base per le valutazioni sul consumo di suolo il calcolo della superficie urbanizzabile, della superficie urbanizzata e della superficie agricola o naturale nei vari stadi temporali, mediante anche adeguate azioni di monitoraggio, nonché regole qualitative in funzione dei caratteri dei suoli (qualità, vincoli, tutele, compatibilità) per le quali i Comuni, tramite PGT dovranno dimostrare, anche in fase di VAS, una loro considerazione nella parte analitica.
4. IL PTCP coerentemente alla legge urbanistica regionale recepisce altresì gli indirizzi relativi al contenimento del consumo di suolo funzionali ad orientare le scelte pianificatorie su suoli già compromessi ai fini dell'attività agro-silvo-pastorale nel suo complesso come indicato anche nell'art. 3 lettera a) punto 3 e quindi attribuisce notevole importanza ai criteri del PTR anche per quanto riguarda il tema della rigenerazione territoriale e urbana; tematica attraverso la quale la Provincia, all'atto di esercizio delle valutazioni della compatibilità dei PGT comunali presta particolare attenzione in riferimento alla salvaguardia del suolo nel suo complesso e agli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo.
5. Il PTCP applica le disposizioni normative vigenti e pertanto la "soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo", calcolata come valore percentuale di riduzione delle superfici territoriali urbanizzabili interessate dagli ambiti di trasformazione, residenziali e non residenziali, su suolo libero dei PGT vigenti al 2 dicembre 2014 e quindi riconducibile a superficie agricola o naturale è pari a quanto indicato dal Piano Territoriale Regionale integrato dalla L.R. 31/2014 ovvero tra il 20% e il 25% delle funzioni prevalentemente residenziali e 20% per le altre funzioni urbane.

Le soglie di cui ai Criteri Regionali sono comunque da intendersi come tendenziali e sottoposte a una fase di sperimentazione tra i vari livelli di pianificazione.

le destinazioni prevalentemente residenziali



## Cosa devono/possono fare i Comuni nel frattempo?

- **Monitoraggio** del consumo di suolo tramite l'applicativo regionale (entro dicembre 2019)
- **Possono adeguare** volontariamente il PGT al PTR
- **Devono adeguare** il PGT entro 24 mesi dall'adeguamento del PTCP al PTR
- **Devono** individuare le aree della **rigenerazione** nella Carta del Consumo di Suolo (elaborato PGT)

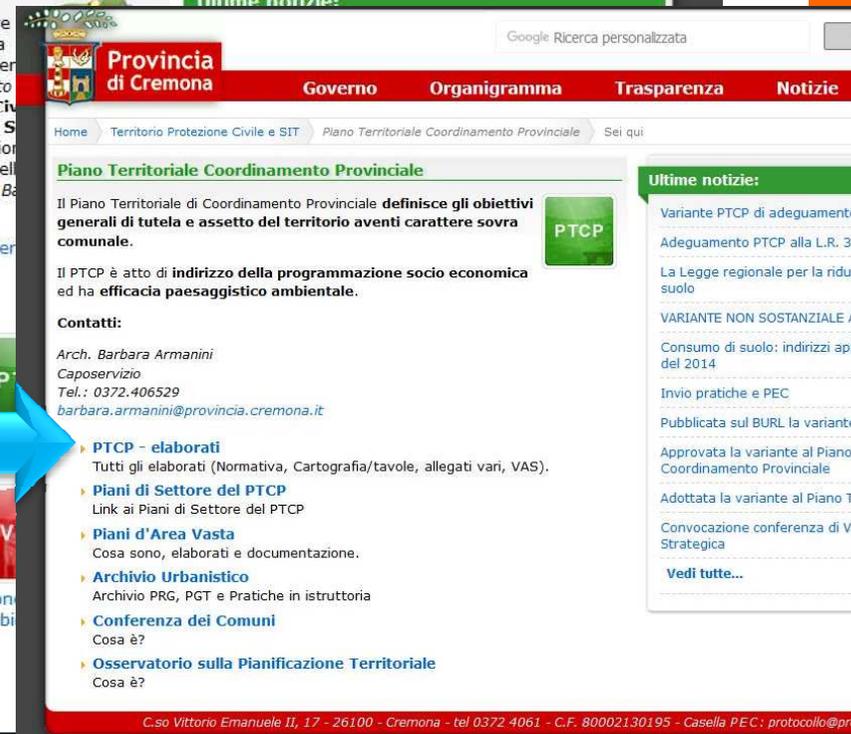


## Prossimi appuntamenti

1. Osservazioni
2. Conferenza dei Comuni e delle Aree regionali protette -  
entro Aprile 2020
3. Adozione, pubblicazione sul BURL e albo pretorio per le  
osservazioni (60gg) e invio in RL per parere obbligatorio  
(120gg) – entro Maggio 2020
4. Controdeduzioni e convocazione Conferenza finale – entro  
Novembre 2020
5. Trasmissione proposta di variante al Consiglio per  
approvazione – entro Dicembre 2020



# Dove trovo tutto? [www.provincia.cremona.it](http://www.provincia.cremona.it)



La variante 2011 non sostanziale

## varianti in itinere

Variazione accordo di programma  
Cassa di Credito Cappella Calabrone

## Variante 2019 di adeguamento al PTR L.R. 31/14

- Politica di riduzione del consumo di suolo
- Deliberazioni e leggi regionali

11100 11100 11100 11100 11100 11100 11100 11100 11100 11100

## Politica di riduzione del consumo di suolo



Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è lo strumento di supporto all'attività di governance territoriale della Lombardia. Si propone di rendere coerente la "visione strategica" della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale; ne analizza i punti di forza e di debolezza, evidenzia potenzialità ed opportunità per le realtà locali e per i sistemi territoriali. Il PTR è aggiornato annualmente mediante il Programma Regionale di Sviluppo, ovvero con il Documento Strategico Annuale. L'aggiornamento comporta l'introduzione di modifiche ed integrazioni, a seguito di studi e procedure, del coordinamento con altri atti della programmazione regionale, e di altre regioni, dello Stato, dell'Unione Europea (art. 22, l.r. n.12 del 2005).

A seguito dell'approvazione della [legge regionale n. 31 del 28 novembre 2019 per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato](#) sviluppati prioritariamente, nell'ambito della revisione complessiva del PTR, l'integrazione del PTR ai sensi della l.r.31 del 2014.

L'integrazione del PTR ai sensi della l.r.31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo è **approvata dal consiglio regionale con delibera n.411 del 19 dicembre 2019** acquisita efficacia il **13 marzo 2020**, con la pubblicazione sul BURL n.11 Concorsi, dell'avviso di approvazione (comunicato regionale n.23 del 20 febbraio 2020).

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della l.r.31/2014 "Le Province e la Città metropolitane adeguano i rispettivi PTCP e il Piano Territoriale Metropolitano alla soglia regionale di consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della presente legge, entro ventiquattro mesi dall'adempimento del comma 1".

In questa pagina è possibile reperire gli atti di riferimento.

Gli elaborati sono pubblicati sul portale di Regione Lombardia al seguente [LINK](#)

### Allegati:

- Atto di indirizzo (Pdf - 135,0Kb)
- BURL 17 aprile 2019 avvio procedimento (Pdf - 35,8Kb)
- Avviso avvio procedimento (Pdf - 41,2Kb)
- Nomina autorità competente VAS (Pdf - 64,9Kb)
- Nuova nomina autorità competente VAS (Pdf - 119,7Kb)
- Avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare di VAS (Pdf - 62,1Kb)
- Documentazione verifica assoggettabilità alla VAS (Pdf - 2,6Mb)
- Proposta di variante (Pdf - 1,5Mb)

Pagina aggiornata al 12-12-2019

# Dove trovo tutto?



Provincia di Cremona

## Deliberazioni e leggi regionali

- Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali."
- DGR XI/1372 del 11/03/2019 "Contenuti e modalità di restituzione delle informazioni relative al consumo di suolo nei piani di governo del territorio (art. 5, comma 4, l.r. 31/2014)"
- DGR XI/1141 del 14/01/2019 "Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (art. 2, comma 4, l.r. 31/2014) - (a seguito di parere della commissione consiliare)"
- DGR XI/207 dell'11/06/2018 "Misure di semplificazione e incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio (art. 4, comma 2, l.r. 31/2014)"
- DGR X/5832 del 18/11/2016 "Criteri per l'identificazione nei piani di governo del territorio delle opere edilizie incongrue presenti nel territorio agricolo e negli ambiti di valore paesaggistico (art. 4, comma 9, l.r. 31/2014)"

### Allegati:

- L.r. 18 del 26 Novembre 2019 - Rigenerazione urbana (Pdf - 181,7Kb)
- DGR XI/1372 11 marzo 2019 (Pdf - 257,8Kb)
- DGR XI/1141 14 gennaio 2019 (Pdf - 515,7Kb)
- DGR XI/207 11 giugno 2018 (Pdf - 532,9Kb)
- DGR X/5832 18 novembre 2016 (Pdf - 122,1Kb)

Pagina aggiornata al 12-12-2019



Provincia di Cremona

# GRAZIE !



Provincia  
di Cremona